



COMUNE DI ALEZIO (Le)
Sportello Edilizia - Settore Tecnico

Permesso di Costruire N. 57/2018

Prat. N. 5/2018

**C.F.: PRV LSN 75C22 B936K
PRV NTN 35M29 F109T
SCS CLR 42R54 D883P**

IL RESPONSABILE SETTORE TECNICO URBANISTICO

Vista l'istanza prodotta in data 19.01.2018 prot. n. 871 dalla sig.ra **Sciuscio Sanapo Clara** nata a Gallipoli il **14.10.1942** e residente in Taviano alla via Alezio n. 58/D, tendente ad ottenere il Permesso di Costruire per "Progetto per modifiche interne ed esterne ad un fabbricato ad uso residenziale alla via C. Battisti n. 1, in Catasto al Foglio 6, particella 1241 sub 1 e 2, in zona A1 - centro storico del P.R.G.C. vigente non sottoposta a vincolo paesaggistico";

Visti gli elaborati grafici a firma dell'arch. Sandro Pisanello e dell'arch. Pierluigi Quintana acquisiti al prot. n. 971 del 19.01.2018;

Vista la dichiarazione sostitutiva del parere igienico - sanitario in data 03.08.2018 a firma dell'arch. Pierluigi Quintana;

Visto lo strumento ed ordinamento urbanistico vigente P.R.G.C. e tutti gli strumenti attuativi; Vista la deliberazione di G.R. n. 180 del 11.03.2003 di approvazione con prescrizioni in via definitiva del P.R.G.C. pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 41 del 16.04.2003 e all'Albo Pretorio Comunale in data 2.05.2003;

Viste la Legge Urbanistica 17 agosto 1942 nr. 1150 e s.m.i., la Legge 30 aprile 1976 nr. 373, la Legge 28 gennaio 1977 nr. 10, la L.R. n.56/80 e la L.R. n.20/2001;

Richiamato il Testo Unico per l'Edilizia di cui al D.P.R. n. 380/2001 e s.m.i.;

Visto il D.Lgs n. 42 del 22.01.2004 e successive modifiche e integrazioni;

Visto l'art. 146 del D.Lgs 42/2004;

Vista la L.R. n. 20/2009;

Visto il P.P.T.R. adottato con Deliberazione della Giunta Regionale della Regione Puglia n. 1435 del 02.08.2013;

Vista la circolare esplicativa "Linee interpretative per la prima applicazione del nuovo piano paesistico Territoriale della Puglia" approvata con Deliberazione della Giunta Regionale della Regione Puglia n. 1810 del 01.10.2013;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale della Regione Puglia n. 2022 del 29.10.2013;

Richiamata la Deliberazione della Giunta Regionale n. 176 del 16.02.2015 di approvazione del PPTR;

Visto il parere della Regione Puglia - Sezione Urbanistica LECCE - espresso favorevolmente in data 05.02.2018 con nota prot. n.779 alle seguenti condizioni: "che nell'esecuzione dei lavori vengano utilizzati materiali e tecniche di lavori tipici del contesto ambientale del centro storico del Comune di Alezio. Si demanda all'Ufficio Tecnico Comunale il controllo dell'art. 3.2 del regolamento comunale per il centro storico";

Visto il parere della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio - Sezione di Lecce - espresso favorevolmente in data 06.06.2018 con nota prot. n. 10445 alle seguenti specifiche condizioni, finalizzate ad una maggiore compatibilità delle opere di progetto:

1. Non dovrà essere modificata la luce delle aperture del prospetto a piano terra, al fine di non alterare le porzioni architettoniche della porzione del fabbricato più antica; pertanto non potrà essere inserita la prevista funzione di garage;
2. Il soppalco e le relative scale di accesso allo stesso dovranno essere realizzate in struttura leggera, staccata dalle murature d'ambito;
3. Il nuovo varco di collegamento tra il vano già adibito a studio ed i vani abitativi di progetto a piano terra dovrà avere architrave e stipiti in materiale lapideo analogo a quello in opera, escludendo tassativamente l'utilizzo di materiali e leganti cementizi;
4. Eventuali passaggi di impianto a parete negli ambienti voltati a piano primo dovranno essere realizzati a vista con canaline o mediante cavi a treccia (salvo per le parti in cui si possono riutilizzare tracce già esistenti nelle murature) e collocati in modo da seguire la morfologia planimetrica ed altimetrica degli ambienti, con particolare riferimento alla geometria delle volte;
5. Non dovrà essere realizzata la rampa di scale prevista al di sopra del pozzo esistente, ortogonale alla facciata retrostante; il relativo dislivello potrà essere colmato da una rampa ricavata nello spessore del balcone da ricostruire, riducendo la larghezza di quella progettata;
6. Dovrà essere trasmesso alla scrivente un elaborato scritto - grafico di recepimento delle prescrizioni sopra riportate, con particolare riferimento alla n. 1 e alla n. 5

Richiamata la dichiarazione di accettazione delle prescrizioni della Regione Puglia e della Soprintendenza come sopra riportate, a firma dei sigg.ri Previtiero Alessandro (nella qualità di proprietario), Previtiero Antonio e Sciuscio Sanapo Clara (nella qualità di committenti) in data 09.08.2018;

Visti gli elaborati grafici di recepimento delle prescrizioni indicate nei punti n. 1 e n. 5 della nota della Soprintendenza n. 10445 del 06.06.2018 a firma dell'arch. Sandro Pisanello e dell'arch. Pierluigi Quintana e la nota integrativa prot. Comunale n. 10142 del 09.08.2018, trasmessi alla Soprintendenza con nota prot. n. 11789 del 27.09.2018;

Vista la dichiarazione prodotta in materia di edilizia sismica datata 03.08.2018 a firma dei sigg.ri Previtiero Alessandro, Previtiero Antonio e Sciuscio Sanapo Clara;

Visto il titolo di proprietà prodotto (Nota di trascrizione Registro generale n. 23575, Registro particolare n. 18656, Presentazione n. 224 del 07.08.2015, relativa all'atto di divisione del 05.08.2015, rep. N. 27746/12902 del notaio Andrea Tavassi);
Richiamato il contratto di comodato gratuito di immobile ad uso abitativo in data 02.12.2017, registrato a Casarano il 15.02.2018 al n. 331;

Richiamato il parere del Settore Tecnico - Sportello Edilizia espresso in data 27.09.2018;

RILASCI A,

fatti salvi i diritti dei terzi, ai sigg.ri Previtiero Alessandro nato a Casarano il 22.03.1975 e residente in Taviano alla via Alezio n. 58/D (nella qualità di proprietario e comodante), Previtiero Antonio nato a Melissano il 29.08.1935 e residente in Taviano alla via Alezio n. 58/D (nella qualità di comodatario d'uso) e Sciuscio Sanapo Clara nata a Gallipoli il 14.10.1942 e residente in Taviano alla via Alezio n. 58D (nella qualità di comodatario), a ciascuno per le proprie competenze derivanti dai diritti reali di godimento sull'immobile interessato, **PERMESSO DI COSTRUIRE** per la sopra descritta attività comportante trasformazione urbanistica ed edilizia del territorio comunale, e precisamente: "Progetto per modifiche interne ed esterne ad un fabbricato ad uso residenziale alla via C. Battisti n. 1, in Catasto al Foglio 6, particella 1241 sub 1 e 2, in zona A1 - centro storico del P.R.G.C. vigente non sottoposta a vincolo paesaggistico";

Con l'obbligo di rispettare la normativa vigente in materia ed alle seguenti CONDIZIONI E PRESCRIZIONI GENERALI:

1. Non potranno all'atto esecutivo apportarsi modificazioni senza preventiva autorizzazione del Comune;
2. Deve essere acquisito da parte dell'Ufficio Edilizia Sismica – Difesa del Territorio della Provincia di Lecce, l'attestato di avvenuto deposito in conformità agli art. 65 e 93 del D.P.R. n. 380/2001 e s.m.i.;
3. La Ditta intestataria del presente permesso di costruire, a picchettazione avvenuta, e prima di dare inizio allo scavo delle fondazioni dovrà darne comunicazione per iscritto, ed ottenere il prescritto nulla-osta del tecnico comunale.
4. Qualora non siano stati indicati nella domanda di permesso di costruire il nominativo e l'indirizzo dell'impresa esecutrice e quelli del direttore delle opere, come di regola deve avvenire, la Ditta è tenuta ugualmente a segnalarli per iscritto all'Ufficio Tecnico Comunale, prima dell'inizio dei lavori, con relative firme di accettazione. Nel caso di sostituzione dell'impresa esecutrice o del direttore dei lavori, il titolare del permesso di costruire dovrà darne immediata notizia segnalando i nuovi nominativi, con deposito delle relative firme di accettazione. In tutte le opere per le quali è richiesto di un tecnico iscritto al rispettivo albo professionale, nei limiti di competenza.
5. Nei cantieri dove si eseguono le opere deve essere apposta una tabella-cartello, vidimata dal Settore Tecnico Comunale, recante l'oggetto dei lavori, l'intestazione della ditta esecutrice, le generalità del progettista, del direttore e dell'assistente dei lavori e, ad ogni richiesta del personale di vigilanza o controllo, deve essere esibito il Permesso di Costruire.
6. La domanda di abitabilità o agibilità di quanto edificato, deve essere proposta allo Sportello Unico Edilizia del Comune, con contemporaneo avviso di ultimazione lavori.
7. Il titolare del permesso di costruire, il direttore dei lavori e l'assuntore dei medesimi sono responsabili di ogni inosservanza così delle norme di legge e dei Regolamenti comunali, come delle modalità esecutive fissate nel presente permesso di costruire.
8. L'inosservanza del progetto approvato e delle relative varianti, comporta l'applicazione delle sanzioni di cui alla vigente legislazione in materia Urbanistica.
9. Il presente permesso è da ritenersi valido sotto la specifica condizione che i disegni tecnici di progetto siano perfettamente eseguiti in scala e le quote siano rispondenti a verità;
10. L'attività assentita con il presente permesso di costruire presuppone l'inesistenza di impianti pubblici (pali pubblica illuminazione ecc.) confliggenti con varchi, portoni e simili, il cui eventuale spostamento sarà a cura del Comune ma a totale carico del concessionario;
11. La gestione dei rifiuti speciali prodotti dall'attività di costruzione, demolizione e scavo di cui al presente permesso di costruire dovrà avvenire nel rispetto del D.Lgs n. 152/2006 e s.m.i. e relativi decreti attuativi, nonché secondo le modalità e le prescrizioni di cui al Regolamento regionale n. 6 del 12.06.2006.
12. Presupposto essenziale che condiziona il rilascio del permesso di costruire è che la posizione del fabbricato in progetto rispetto alle urbanizzazioni a rete (strada, acquedotto, fogna, rete elettrica e pubblica illuminazione) sia stata verificata a cura del progettista ed accettata dal richiedente la concessione in uno con la sottoscrizione della pratica edile sin dal momento della presentazione al protocollo comunale.
13. Il termine per l'inizio dei lavori non può essere superiore ad un anno dal rilascio del titolo; quello di ultimazione, entro il quale l'opera deve essere completata non può superare i tre anni dall'inizio dei lavori (art.15 dpr n.380/01 e s.m.i.).

ALLE SEGUENTI CONDIZIONI E PRESCRIZIONI PARTICOLARI

14. E' obbligo per il committente produrre tutti gli estremi della ditta incaricata al fine dell'acquisizione d'ufficio del DURC.
15. Che nell'esecuzione dei lavori vengano utilizzati materiali e tecniche di lavori tipici del contesto ambientale del centro storico del Comune di Alezio. Si demanda all'Ufficio Tecnico Comunale il controllo dell'art. 3.2 del regolamento comunale per il centro storico";
16. Non dovrà essere modificata la luce delle aperture dei prospetto a piano terra, al fine di non alterare le porzioni architettoniche della porzione del fabbricato più antica; pertanto non potrà essere inserita la prevista funzione di garage;
17. Il soppalco e le relative scale di accesso allo stesso dovranno essere realizzate in struttura leggera, staccata dalle murature d'ambito;

18. Il nuovo varco di collegamento tra il vano già adibito a studio ed i vani abitativi di progetto a piano terra dovrà avere architrave e stipiti in materiale lapideo analogo a quello in opera, escludendo tassativamente l'utilizzo di materiali e leganti cementizi;
19. Eventuali passaggi di impianto a parete negli ambienti voltati a piano primo dovranno essere realizzati a vista con canaline o mediante cavi a treccia (salvo per le parti in cui si possono riutilizzare tracce già esistenti nelle murature) e collocati in modo da seguire la morfologia planimetrica ed altimetrica degli ambienti, con particolare riferimento alla geometria delle volte;
20. Non dovrà essere realizzata la rampa di scale prevista al di sopra del pozzo esistente, ortogonale alla facciata retrostante; il relativo dislivello potrà essere colmato da una rampa ricavata nello spessore del balcone da ricostruire, riducendo la larghezza di quella progettata;
21. Dovrà essere trasmesso alla Soprintendenza un elaborato scritto - grafico di recepimento delle prescrizioni sopra riportate, con particolare riferimento alla n. 1 e alla n. 5.

Il costo di costruzione di cui all'art. 16 del D.P.R. n. 380/2001 e s.m.i. (già artt. 3 e 6 della Legge 28.01.1977 nr. 10, è pari ad Euro 3.128,42 di cui Euro 2.246,45 per urbanizzazione ed Euro 881,97 quale contributo per il costo di costruzione.

Gli importi sopra citati sono stati interamente versati a mezzo bonifico CHASE Printed from Chase Personale Online n. 5204770102 in data 02.10.2018.

Per quanto innanzi non previsto si richiamano espressamente le disposizioni statali, regionali e provinciali vigenti in materia di urbanistica, edilizia, ambiente e sicurezza sul lavoro.

Alezio, 19 Ottobre 2018



IL RESPONSABILE SETTORE TECNICO URBANISTICO



Arch. Venanzio Marra



PUBBLICATO ALL'ALBO PRETORIO ON - LINE
 Dal 25 OTT. 2018 al 09. 11. 2018

RELATA DI NOTIFICA

Il sottoscritto Messo Notificatore dichiara di aver notificato oggi il presente atto mediante consegna a mani di Arch. Pierluigi DeLuca

Alezio 25 OTT. 2018

IL MESSO NOTIFICATORE



Adriana Della Bona